

ART-ER presenta DIGITALKS

**Un ciclo di incontri tra arte, produzione, tecnologia e scienza
a cura di Marco Mancuso**

16-17 ottobre | 19-20 novembre | 10-11 dicembre
CRICC | Adiacenze | Tecnopolo di Reggio Emilia | RomagnaTech

Digitalks è un **programma di dialoghi aperti** a cavallo tra arte contemporanea, produzione creativa e ricerca tecnologica e scientifica. Un ciclo di conversazioni, **a cura del critico e curatore Marco Mancuso**, fondatore e direttore di **Digicult**, con alcuni tra i più importanti artisti e designer italiani che lavorano con il digitale e la scienza applicate all'arte visiva, al suono, alla rappresentazione di dati complessi e alla creazione di ambienti aumentati e immersivi.

Digitalks è una serie di incontri pensato sia come indagine sulla pratica e la poetica dell'artista e ricercatore **Emilio Vavarella**, del dj e artista **Simone Bertuzzi aka Palm Wine** (parte del duo Invernomuto) e dello studio di interaction design **CamerAnebbia**, sia come dialogo tra i professionisti invitati e una serie di centri di ricerca, dipartimenti universitari, imprese e laboratori di eccellenza presenti nella regione Emilia Romagna. Un format che ha lo scopo di evidenziare non solo stili e ricerche artistiche differenti, ma anche **linguaggi espressivi e modalità di lavoro e di collaborazione** unici e poco conosciuti nel campo dell'arte contemporanea nel rapporto con le tecnologie avanzate, la valorizzazione degli archivi, la visualizzazione di dati scientifici, le forme interattive ed espanse di narrazione.

Ogni tappa di Digitalks è studiata quindi come un doppio appuntamento:

- **un primo incontro ideato come confronto tra l'artista ospite e un soggetto dell'ecosistema dell'innovazione regionale** (dipartimenti di ricerca universitari, laboratori di ricerca, centri per l'innovazione, imprese) con l'obiettivo di evidenziare prospettive e alternative per l'innovazione di servizi e processi, attraverso un approccio già sperimentato dall'artista nella sua indagine.

- **un secondo incontro, in collaborazione con Adiacenze, spazio curatoriale e multidisciplinare di Bologna**, in cui l'attenzione si sposta maggiormente sul processo creativo dell'artista ospite, per individuare modalità di lavoro, di collaborazione e di utilizzo delle tecnologie nella pratica produttiva.

Digitalks è organizzato da **ART-ER** nel contesto delle iniziative del **progetto europeo [RegionArts](#)** - cofinanziato dal programma Interreg Europe, co-organizzato da **Cluster CREATE, Cluster INNOVATE, Laboratorio Aperto - Casa Bufalini e Percorsi Erratici**; in collaborazione con Adiacenze, Fondazione REI - Reggio Emilia Innovazione, CRICC - Centro di ricerca per l'interazione con le Industrie Culturali e Creative, DHMoRe - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities.

PRIMO INCONTRO

In collaborazione con CRICC, Centro di ricerca per l'interazione con le Industrie Culturali e Creative, Università di Bologna

Il suono e la musica come elemento di espressione e ricerca, di impatto culturale, analisi produttiva e indagine sociale attraverso forme ibride di composizione artistica e interpretazione performativa a cavallo tra arti visive, djing, installazioni sonore, diffusione di archivi musicali in rete e nuove frontiere della ricerca tecnologica e scientifica.

Venerdì 16 ottobre, ore 11.15 - 12.45

Diretta streaming, in collaborazione con CRICC - <https://site.unibo.it/cricc/it>

Sabato 17 ottobre, ore 18.00 - 19.30

Diretta streaming, in collaborazione con Adiacenze - <http://www.adiacenze.it/>

Marco Mancuso, critico e curatore, direttore di Digicult
in dialogo con:

Simone Bertuzzi / Palm Wine

artista, docente e ricercatore, co-fondatore del duo di ricerca audiovisiva Invernomuto
<http://www.palmwine.it> ; <http://www.invernomuto.info/>

Giacomo Albert

professore di Musicologia e Storia della Musica, CRICC
<https://www.unibo.it/sitoweb/giacomo.albert>

BIO

Simone Bertuzzi è artista e ricercatore. Nel 2003 co-fonda Invernomuto, duo di ricerca audiovisiva con numerose partecipazioni nazionali e internazionali nelle aree delle arti visive e della musica. Nel 2009 dà vita al progetto Palm Wine, un'apertura verso i movimenti dei suoni e degli immaginari nel mondo post-globale. Dal 2016 insegna progettazione multimediale presso l'Accademia di Belle Arti G. Carrara di Bergamo.

Giacomo Albert è musicologo, assegnista di ricerca presso il CRICC dell'Università di Bologna e docente presso il Conservatorio di Cuneo. Ha pubblicato numerosi articoli nelle più importanti riviste internazionali di ambito musicologico e audiovisivo e di recente un volume sulla relazione tra musica e videoarte. Accompagna gli studi scientifici con un'attività di compositore ed esecutore di musica elettronica e installazioni sonore: sue opere sono state eseguite in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Danimarca, Germania, UK, USA, Canada e Australia.

SECONDO INCONTRO

In collaborazione con Fondazione REI - Reggio Emilia Innovazione

La rappresentazione di dati complessi e la creazione di ambienti aumentati e immersivi, nel loro passaggio da elementi di data science e interaction design a costituenti fondamentali per lo sviluppo di nuove forme di narrazione audiovisiva, utilizzo artistico dei materiali d'archivio, analisi culturale e sociale dei grandi fenomeni del contemporaneo.

Giovedì 19 novembre, ore 18.00 - 19.30

Tecnopolo di Reggio Emilia - <https://tecnopolo.re.it/>

Venerdì 20 novembre, ore 18.30 - 20.00

Adiacenze, Bologna - <http://www.adiacenze.it/>

Marco Mancuso

critico e curatore, direttore di Digicult, in dialogo con:

camerAnebbia

studio di progettazione e realizzazione di artefatti ed ambienti multimediali

<https://www.cameranebbia.com/>

Antonella Guidazzoli

Responsabile Visual Information Lab, Consorzio Interuniversitario CINECA

<http://visitlab.cineca.it/>

BIO

camerAnebbia è uno studio di progettazione e realizzazione di artefatti ed ambienti multimediali che opera nel campo della comunicazione e valorizzazione dei beni culturali e della divulgazione scientifica. Realizza installazioni interattive ed ambienti immersivi all'interno di musei, mostre e percorsi espositivi attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e la creazione di immaginari visivi che confluiscono in esperienze di visita attive ed emozionali.

Antonella Guidazzoli, Responsabile Visual Information Lab, Consorzio Interuniversitario CINECA. La sua attività di computer grafica ha progressivamente ricoperto diversi campi, dalla visualizzazione scientifica alle applicazioni forensi; realtà virtuale, realizzazione di film in 3D, ecosistemi digitali aperti per contenuti culturali. Ha pubblicato diversi lavori presentati in importanti conferenze internazionali (come, in particolare, Siggraph 1999, 2000, 2004, 2006, 2007 e Siggraph Asia 2011, 2016) Chair session Digital Heritage Granada 2015.

TERZO INCONTRO

In collaborazione con Laboratorio Aperto - Casa Bufalini (Cesena) e Percorsi Erratici

Cosa si intende quando per Intelligenza Artificiale, sistemi di machine-learning, rapporto uomo-macchina? Come la società sta imparando a dialogare con questi elementi secondo nuove utopie e distopie? Quali le poetiche e le indagini artistiche che si sviluppano attorno a queste pratiche e come si legano alla ricerca tecnologica e scientifica più attuale?

Giovedì 10 Dicembre, ore 18.00 - 19.30

Diretta streaming, in collaborazione con RomagnaTech - <https://www.romagnatech.eu/>

Venerdì 11 Dicembre, ore 18.30 - 20.00

Diretta streaming, in collaborazione con Adiacenze - <http://www.adiacenze.it/>

Marco Mancuso

critico e curatore, direttore di Digicult, in dialogo con:

Emilio Vavarella

artista e ricercatore, Harvard University

<http://emiliovavarella.com/>

Stefano Torelli

Coordinatore del Laboratorio Aperto Casa Bufalini di Cesena, Manager Romagna Tech

<http://www.laboratoriaperti.it/cesena>

Silvia Montanari

Chief Operating Officer, VM Sistemi spa

<https://www.vmsistemi.it/>

BIO

Emilio Vavarella è artista e ricercatore presso la Harvard University. Il suo lavoro coniuga ricerca interdisciplinare e sperimentazione mediale ed esamina il rapporto tra soggettività, creatività non-umana e potere tecnologico. Nel 2019 è vincitore del bando Italian Council, Tra le più significative mostre recenti in Italia si segnalano *Low Form* al MAXXI di Roma, ha esposto in spazi dedicati all'arte mediale come ISEA, iMAL, Media Art Biennale, EMAF e in prestigiose location tra cui Eyebeam Art and Technology Center, New York.

Stefano Torelli, ingegnere elettronico è coordinatore del Laboratorio Aperto "Casa Bufalini" di Cesena. È membro del Comitato di Coordinamento e Manager dell'Area Trasferimento Tecnologico e Commerciale di Romagna Tech S.C.p.A., si occupa dello sviluppo del mercato imprese ed è il riferimento per le attività di servizio ai Soci, alle start-up e alle imprese. E' vicepresidente della rete Percorsi Erratici.

Silvia Montanari, Chief Operating Officer di VM SISTEMI Spa di Faenza. Partecipa alla conduzione dell'azienda quale componente del Consiglio di Amministrazione. E' inoltre presidente e CEO di TALEA CONSULTING S.R.L. azienda operante in ambito Enterprise Information Management (EIM).

CURATORI

MARCO MANCUSO è critico e curatore. Focalizza la sua ricerca sull'impatto della tecnologia e della scienza sull'arte, il design e la cultura contemporanea. Fondatore e direttore di *Digicult*, insegna presso NABA Milano e Accademia di Belle Arti di Bergamo. Ha curato mostre ed eventi tra cui il ciclo di seminari *I nuovi corpi* (Bologna, 2019), il progetto *Fantomologia* (Bologna, 2018), la personale *Click Clack* di Virgilio Villoresi (Bologna, 2017), la mostra *Streaming Egos / Goethe Institute* (Dusseldorf, 2015), la rassegna *Hidden Worlds* (Toronto, 2013), la performance urbana *Laser Tag* di Graffiti Research Lab (Roma, 2008), il festival *Mixed Media* (Milano, 2006). È stato partner di alcuni appuntamenti internazionali tra cui Transmediale, Sonar+D, Sonic Acts, Elektra, STRP, Nemo, Today'sart. È Advisory Board Member per il progetto "Future Innovation" del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia di Milano, collabora con lo spazio per l'arte Adiacenze di Bologna, ha pubblicato il libro "Arte, tecnologia e scienza. Le Art Industries e i nuovi paradigmi di produzione della new media art contemporanea" per Mimesis Edizioni (2018) ed è dottorando di ricerca presso l'Università Luav di Venezia. È in uscita a Ottobre 2020 il suo nuovo libro "Intervista alla New Media Art. L'esperienze della osservatorio Digicult" per Mimesis Edizioni.

<https://www.marcomancuso.net/>

ADIACENZE è uno spazio espositivo e curatoriale dedicato alla sperimentazione di arte contemporanea, fondato a Bologna nel 2010 da Amerigo Mariotti e Daniela Tozzi con l'idea di sostenere e valorizzare la ricerca di artisti emergenti attraverso l'ideazione di progetti site specific e la loro realizzazione. La mission di Adiacenze è quella di creare le condizioni per la diffusione e la conoscenza del lavoro di giovani artisti, proponendo a gallerie e istituzioni pubbliche e private, progetti di mostre, eventi performativi, presentazioni, talk e laboratori. Negli anni ADIACENZE ha consolidato la collaborazione con diversi soggetti tra i quali, solo per citarne alcuni, CUBO Condividere Cultura, Robot Festival, Accademia di Belle Arti Clementina e Accademia di Brera, Digicult, DEMO Moving Image Festival, il Comune di Calderara di Reno (BO) e Spilamberto (MO), l'azienda 3D Prototipi di Alessandro D'Oria e WASP. Nel 2018 viene selezionato per fare parte della piattaforma "I luoghi del contemporaneo", progetto promosso dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la mappatura e la promozione della rete dei luoghi dell'arte contemporanea in Italia.

<http://www.adiacenze.it/>

DIGICULT è dal 2005 una delle principali piattaforme internazionali che indaga l'impatto delle tecnologie digitali e delle scienze applicate all'arte, al design e alla cultura contemporanea. Digicult è un progetto editoriale indipendente, basato su un Network di professionisti, operatori culturali e istituzioni, che pubblica quotidianamente notizie, call, interviste, recensioni, saggi e pubblica libri e il Digimag Journal attraverso la sua casa editrice in digital publishing Digicult Editions. Digicult cura inoltre mostre, workshop, pubblicazioni, tavole rotonde e incontri, così come strumenti per la pubblicazione digitale e strategie media per la comunicazione online attraverso la Digicult Agency. Digicult è stato partner negli anni con la maggior parte delle istituzioni e dei festival internazionali del settore, è stato fondato dal critico e curatore Marco Mancuso ed è parte del Leonardo Affiliate Program. È in uscita a Ottobre 2020 il libro "Intervista alla New Media Art. L'esperienze dell'osservatorio Digicult" per Mimesis Edizioni.

<http://digicult.it/it/>